

Fashion Candle Night, grande partecipazione e apprezzamento del pubblico

Ass. **Facciamo Quadrato**



zione e condivisione per la comunità locale. L'Associazione Facciamo Quadrato desidera esprimere un sentito **ringraziamento all'Ammini-**

strazione Comunale per il sostegno fornito, **agli uffici comunali** che hanno collaborato all'organizzazione dell'evento, ai **partecipanti**, agli **sponsor** e a **tutti i volontari e collaboratori che, con il loro contributo, hanno reso possibile la riuscita della manifestazione.**

Il successo della serata conferma l'interesse della cittadinanza per eventi capaci di valorizzare il patrimonio locale, le attività economiche e culturali del territorio e gli spazi di pregio presenti nella comunità. L'appuntamento è ora con l'ultima delle serate di **"Estate Fuori"**, in programma il 4 luglio, che offrirà ancora una nuova occasione di incontro e partecipazione per cittadini e visitatori.

Cartoon Cantando

Ass. **M. Garegnani ODV**

Il 24 maggio il Piccolo Coro di S. Stefano è stato protagonista di un **evento speciale a favore della Missione di Tiriye' in Haiti** per sostenere i ragazzi nello studio e per offrire loro un pasto caldo tutti i giorni in questo difficile momento nel quale vive la comunità haitiana. L'evento, promosso dall'Associazione Garegnani ODV, **"LA CONOSCENZA E' SPERANZA"** è stato un gesto di carità e amore per il Prossimo perché i **bambini sono il futuro del mondo!** I bambini sanno VOLARE ALTO perché nell'azzurro innocente del loro cuore **ci insegnano che solo l'amore e la solidarietà possono raggiungere tutti i confini della Terra!**



Doposcuola in festa, la gioia dei bambini tra giochi, nuove scoperte e cibo condiviso

Cons. **Giovanna COZZI**

Venerdì 22 maggio, quartiere Gescal. Quella del **Doposcuola** del **Centro Don Milani** è una festa di fine anno all'insegna di giochi, riflessioni e condivisione. **Un'esplosione di colori, allegria e voglia di essere e fare assieme.** Sui muri, i cartelloni realizzati dalle varie squadre della caccia al tesoro testimoniano l'attività della giornata: sono un **no al degrado del territorio** e un **grande sì alla gentilezza** fra persone e nei confronti dell'ambiente. I **tanti nuovi fiori piantati dai bambini** sono segni di cambiamento e di bellezza per guardare al futuro con nuovi occhi. E poi le mamme, i papà, i fra-



tellini e le sorelline, tutti lì a dare il proprio contributo con un sorriso, uno sguardo ai più piccoli, un cibo preparato per la **cena in comune.** È un desiderio di socialità e di par-

tecipazione che si realizza, come conferma un bimbo visibilmente sudato, con il sorriso grande grande, che appagato di tutto dice: **"mi sono divertito tantissimo!"**.

Il Cinemambulante nei quartieri: cinema e comunità sotto le stelle

Sindaca **Daniela COLOMBO**

Torna anche quest'anno il **Cinemambulante**, uno degli appuntamenti più attesi dell'estate nervianese. La rassegna, promossa dal Comune di Nerviano, porta il **cinema nei quartieri e nelle frazioni del territorio**, trasformando piazze e parchi in sale cinematografiche a cielo aperto. **Gratuito e aperto a tutti**, il Cinemambulante nasce con l'**obiettivo di rendere la cultura accessibile**

e **vicina alle persone**, offrendo occasioni di incontro, svago e condivisione. Famiglie, giovani e anziani possono così vivere insieme la **magia del grande schermo**, valorizzando gli spazi pubblici e rafforzando il senso di comunità. Le proiezioni iniziano alle ore 21.00; in caso di maltempo è prevista una sede alternativa al coperto.



Il filo rosso di Donne d'Impatto

Cons. **Giovanna COZZI**

Si è conclusa la **terza edizione di Donne d'Impatto**, un percorso che anche quest'anno ha dato voce a esperienze, visioni e testimonianze **capaci di raccontare un modo diverso di abitare il lavoro, le relazioni e la comunità.** L'ultimo incontro, dedicato al **tema della disabilità e della cura**, ha rappresentato in modo particolarmente significativo la sintesi del **filo rosso** che ha attraversato non solo questa edizione, ma l'intero progetto fin dalla sua nascita: **mostrare un potere femminile** che non coincide con la "volontà di potenza", bensì con la **capacità di generare valore condiviso, creare legami, ascoltare, accogliere e prendersi cura.** Attraverso le storie e le riflessioni emerse durante la serata, è

apparso chiaro quanto oggi ci sia bisogno di recuperare quel femminile archetipale che appartiene profondamente a tutti - donne e uomini - e che si esprime nella **sensibilità** verso l'altro, nell'empatia, nella collaborazione, nel fare rete e nel costruire comunità inclusive. Perché una collettività davvero matura è quella che non lascia indietro nessuno e che **riconosce nella fragilità non un limite, ma una possibilità di relazione, crescita e umanità condivisa.** Anche questa edizione di Donne d'Impatto si chiude così lasciando non solo **riflessioni, ma connessioni, ispirazioni** e il **desiderio concreto di continuare a costruire insieme** visioni di futuro più umane, generative e partecipate.



NERVIANOINFORMA

periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale

Anno IV - Numero 2 - GIUGNO 2026

La prevenzione come scelta di responsabilità

Sindaca **Daniela COLOMBO**



Negli ultimi mesi sono giunti a compimento **due interventi importanti** che segnano una **tappa fondamentale** nel percorso di messa in sicurezza idraulica del territorio; opere attese da anni, frutto di impegno amministrativo, collaborazione istituzionale e visione di lungo periodo. Mi riferisco alle **vasche di laminazione del torrente Bozzente** e agli **interventi di consolidamento delle sponde del fiume Olona** in località Lazzaretto. Due opere diverse ma unite da un obiettivo comune, chiaro e imprescindibile: proteggere il nostro territorio e chi lo vive. Il progetto delle vasche di lami-

nazione del torrente Bozzente rappresenta la conclusione di un percorso iniziato oltre dieci anni fa attraverso un lavoro complesso di confronto con Regione Lombardia e gli enti coinvolti. Oggi quell'opera consente di trattenere e regolare le piene, riducendo concretamente il rischio di esondazioni e mettendo in sicurezza persone, abitazioni e attività produttive. Non si tratta solo di un'infrastruttura tecnica: è una **scelta di responsabilità**, che ha saputo coniugare sicurezza, qualità ambientale e valorizzazione del territorio attraverso percorsi fruttivi di cui tutta la cittadinanza potrà godere. Allo stesso modo, l'intervento realizzato lungo il fiume Olona, in un'area delicata e identitaria come quella del Lazzaretto, ha permesso di consolidare le sponde e ridurre quelle condizioni di vulnerabilità che, nel tempo, si erano accentuate. È un'opera che restituisce **sicurezza ma anche dignità e valore a un luogo caro alla nostra comunità**, tutelando un patrimonio storico e culturale significativo. Questi interventi ci ricordano una verità semplice ma spesso dimenticata:



la prevenzione è sempre la forma più efficace di cura del territorio. In un'epoca segnata dagli effetti sempre più evidenti del cambiamento climatico, con eventi meteorologici intensi, precipitazioni improvvise e fenomeni estremi, non possiamo limitarci ad intervenire solo in condizioni emergenziali. Dobbiamo agire prima, con programmazione, competenza e visione. **Investire nella difesa del suolo** significa evitare danni a persone e cose, ma anche costruire comunità più resilienti capaci di affrontare le sfide del presente e del futuro. Significa proteg-

gere non solo noi stessi, le nostre case e le nostre attività, ma anche il paesaggio, l'ambiente e l'identità dei luoghi in cui viviamo. Come Amministrazione abbiamo scelto con convinzione questa strada: non la più semplice né la più rapida ma quella che guarda lontano. Le opere che tenacemente abbiamo completato dimostrano che, **quando le istituzioni collaborano e mantengono una direzione chiara nel tempo, è possibile raggiungere risultati concreti e duraturi.** Ma la sicurezza del territorio non si esaurisce nelle opere pubbliche. È un impegno che riguarda tutti: richiede attenzione, **rispetto dell'ambiente**, consapevolezza del valore dei nostri corsi d'acqua e degli spazi naturali. La manutenzione costante, **la cura diffusa e la responsabilità condivisa sono elementi essenziali** per preservare anche quanto è stato realizzato. E oggi possiamo guardare con soddisfazione al risultato ottenuto, perché **prendersi cura del territorio significa, prima di tutto, prendersi cura della nostra comunità.**

Il Comune è Social: attivi WhatsApp, Instagram e TikTok

Ass. **Flavio COZZI**

Il Comune di Nerviano continua a investire negli strumenti di comunicazione digitale per offrire ai cittadini informazioni sempre più tempestive, accessibili e vicine alla vita della comunità.



È **attivo il Canale WhatsApp ufficiale** dell'Ente, un nuovo servizio gratuito che consente di ricevere direttamente sul proprio smartphone notizie, eventi, avvisi e aggiornamenti riguardanti il territorio e i servizi comunali. Il canale Whatsapp si affianca al sito istituzionale e agli altri strumenti di comunicazione già disponibili, con l'**obiettivo di rendere ancora più semplice e immediata la diffusione delle informazioni di interesse pubblico.** Il percorso di ampliamento della presenza digitale proseguirà inoltre **nel mese di luglio**, con l'apertura dei nuovi profili istituzionali **Instagram e TikTok** del Comune di Nerviano. I nuovi canali consentiranno di raggiungere un pubblico sempre più ampio e diversificato, offrendo modalità di comunicazione moderne, immediate e adatte alle diverse fasce della popolazione. Particolare attenzione è stata riservata alla **tutela della privacy degli utenti.** Chi sceglierà di seguire il Canale WhatsApp non potrà visualizzare i dati degli altri iscritti e il Comune non avrà accesso ai numeri di telefono dei follower, garantendo così la massima riservatezza delle informazioni personali. **Per facilitare l'accesso ai nuovi strumenti di comunicazione digitale, in questa pagina è riportato un QR Code dedicato che consentirà di raggiungere un'unica sezione informativa dalla quale sarà possibile scegliere il canale o il profilo social desiderato e iniziare a seguirlo con pochi semplici passaggi.** L'invito rivolto a tutti i cittadini è quello di seguire i nuovi canali istituzionali per ricevere informazioni aggiornate e restare sempre connessi con le attività, i servizi e le comunicazioni di interesse per il territorio.



NERVIANOINFORMA

periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale

Registrazione del Tribunale di Milano n. 69 del 01.06.2023
Direttore Responsabile
Daniela Colombo
Segreteria di Redazione
Monica Amato

Redazione
c/o Ufficio Comunicazione
Comune di Nerviano
Piazza Manzoni, 14
Tel. 0331438903
redazione@comune.nerviano.mi.it

Componenti Comitato di Redazione
Maggioranza
Giovanna Cozzi, Antonio Bolis
Minoranza
Antonella Forlani, Massimo Cozzi

Consulenza editoriale, impaginazione
Ufficio Comunicazione, Uffici Comunali

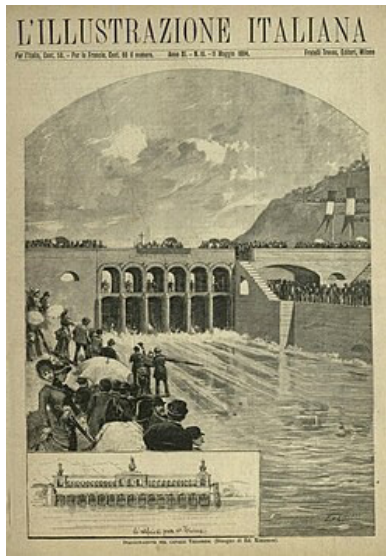
Stampa:
Pixartprinting S.p.A. a socio unico. Soggetta alla direzione e coordinamento di Cimpress plc.
Sede legale, amministrativa e produttiva Via 1° Maggio, 8 - 30020 Quarto d'Altino (VE) Italia +39 0422 823301 | support@pixartprinting.com

Questo numero è stato stampato in 3.500 copie e distribuito gratuitamente presso i commercianti di Nerviano.

Il periodico NervianoInforma viene pubblicato sul sito del Comune di Nerviano: www.comune.nerviano.mi.it

Dalle nostre parti il cognome Villaresi suona familiare: il canale che porta il suo nome attraversa il nostro Comune e, oltre alla funzione di **strumento per l'irrigazione agricola**, per cui è stato progettato, assolve ad una **funzione naturalistica.** È anche un **importante punto di riferimento per i cittadini**, sulle cui sponde praticano attività sportiva o si svagano con una passeggiata. Il canale è secondo in Italia, in termini di lunghezza, solamente al canale CER che si trova in Emilia Romagna. Con un percorso di 86 chilometri, porta le acque del Ticino attraverso la Pianura Padana fino a confluire nell'Adda all'altezza di Cassano, con un dislivello di soli 34 metri, dopo aver toccato 28 comuni. La pianura milanese è ricca di corsi d'acqua e, soprattutto nella parte a Sud di Milano abbonda di fontanili e risorgive che, fin dal Medioevo, furono canalizzate in maniera sistematica, da abbazie ed agronomi, in piccole rogge per alimentare le marcite e, in un secondo momento, le risaie. La parte a Nord di Milano era, per ragioni orografiche, più secca e meno fertile. In questo contesto nacque

il **sogno di Eugenio Villaresi.** La sua famiglia era relativamente agiata ed il **padre fu direttore dei giardini reali di Monza**, dove Eugenio nacque nel 1810; il padre lo educò all'amore per la natura e per il verde ma purtroppo morì tragicamente lasciando la moglie e numerosi figli in ristrettezze, potendo campare solo con una modesta pensione e con l'aiuto di mezzadri e contadini amici di famiglia. Solo **Eugenio ed il fratello Filippo ebbero modo di studiare e laurearsi mentre gli altri dovettero intraprendere la carriera ecclesiastica.** Eugenio era un uomo permeato di idee illuministiche e progressiste ed era **convinto che un canale avrebbe portato grande giovamento all'agricoltura**; egli riteneva assurdo che nella regione d'Italia più ricca di acque non fosse possibile irrigare adeguatamente le campagne. Si laureò a Pavia nel 1832 e dopo varie esperienze professionali nel settore, **nel 1862 intraprese la progettazione del canale** che avrebbe concretizzato il suo sogno. Dovette superare l'ostilità dei possidenti del tempo, contrari ad innovazioni che non avrebbero portato loro be-



Inaugurazione del canale Villaresi - Wikipedia

nefici; anche il neonato Regno d'Italia si dimostrò disinteressato al progetto, non ritenuto strategico. Tutte queste difficoltà ritardarono l'inizio dei lavori e gli causarono un dissenso economico; **gli scavi, sotto la guida del figlio Luigi, partirono nel 1882**, con fondi della Società Italiana per Condotti d'Acqua. **Purtroppo Villaresi non ebbe mai la gioia di vedere il frutto del suo impegno** dato che scomparve tre anni prima: i cantieri vennero completati

SAPI: una storia imprenditoriale e familiare con un cuore nervianese

Cons. **Giovanna COZZI**

SAPI è una realtà nata oltre trent'anni fa, cresciuta fino a diventare un punto di riferimento nazionale ed europeo nel **settore della rigenerazione di cartucce e sistemi di stampa**, con una forte vocazione all'economia circolare e all'innovazione. L'incontro nella sede di San Vittore Olona si svolge in un clima autenticamente familiare, grazie alla disponibilità e alla generosità del dottor **Franco Ferreri**, della moglie **Iljana** e dei quattro figli, **Chiara, Sara, Davide e Federico**, ai quali è affidato il compito di raccogliere un'importante eredità imprenditoriale e proiettarla nel futuro. Quando tutto ebbe inizio, oltre trent'anni fa, parlare di **recupero, rigenerazione ed economia circolare** significava essere pionieri. Già questo racconta molto dei valori che stanno alla base dell'idea imprenditoriale



di SAPI: attenzione all'ambiente, capacità di guardare avanti e volontà di accompagnare i clienti verso comportamenti più sostenibili. Ma i valori fondativi dell'azienda trovano espressione anche nella **grande attenzione riservata alle persone e al territorio**. Pur avendo sviluppato una clientela prevalentemente internazionale, SAPI continua a operare come una vera impresa locale, creando valore economico e opportunità per il territorio del Legnanese. I circa settanta dipendenti provengono tutti dall'area circostante e circa il 10% è costituito da cittadini nervianesi. L'obiettivo dichiarato è costruire una squadra coesa, valorizzando il contributo di ciascuno all'interno di un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e attento alle pari opportunità. **Qualità del lavoro, qualità del prodotto e senso**

di comunità rappresentano quindi i pilastri dell'attività aziendale. Durante il nostro incontro emerge chiaramente come queste non siano semplici parole o slogan, ma principi vissuti quotidianamente da tutta la famiglia Ferreri, che guida l'azienda con passione, visione e un forte senso di responsabilità sociale. Pur avendo sede a San Vittore Olona, **SAPI ha radici profondamente intrecciate con Nerviano**. La famiglia Ferreri, nervianese da sempre, restituisce infatti una parte significativa del valore prodotto attraverso il **sostegno ad associazioni, iniziative sociali, progetti educativi e attività che contribuiscono alla crescita della comunità**. Al di là dei risultati economici, un'impresa di successo è anche quella capace di diventare un attore sociale del territorio in cui opera. Come sottolinea Franco Ferreri, ciò che rende più orgogliosa la famiglia è la possibilità di **“dare una seconda vita alle persone e sostenere attività che portino avanti un'idea di comunità”**. In fondo, è lo stesso principio che ispira il lavoro di SAPI: se è possibile dare una seconda vita a un prodotto, lo è ancora di più per le persone. E proprio nell'attenzione verso chi è più fragile o attraversa momenti di difficoltà emerge il significato più profondo di un'impresa che non si limita a generare valore economico, ma contribuisce a costruire legami, opportunità e senso di appartenenza. Perché, in fondo, **c'è molta Nerviano in SAPI. Ma c'è anche molta SAPI in Nerviano**.

Dal cuore all'infinito: i bambini inaugurano il Big Bang Music Fest

Ass. **Carolina RE DEPAOLINI**

La rassegna corale **“Dal cuore all'infinito – Cantiamo Mariele Ventre”**, inserita nel Piano per il Diritto allo Studio 2025/2026, ha visto **protagonisti i bambini delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Nerviano** in un momento di grande valore educativo e culturale. Attraverso il canto corale, gli alunni hanno potuto vivere un'esperienza di crescita e condivisione, ispirata all'eredità educativa di Mariele Ventre, figura che ha saputo trasmettere a generazioni di bambini i **valori della musica come strumento di inclusione e partecipazione**. Particolarmente significativo è stato il valore simbolico dell'evento, che ha **inaugurato il Big Bang Music Fest**, iniziato a Nerviano il 28 maggio u.s.. Affidare ai bambini l'apertura ideale di una manifestazione musicale così importante per il nostro territorio significa **riconoscere alle nuove generazioni un ruolo centrale nella vita della nostra comunità**. Le loro voci hanno rappresentato un messaggio di speranza, di energia positiva e di

fiducia nel futuro. Desidero esprimere un sincero **ringraziamento agli insegnanti, ai Giovani Nervianesi e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto**. Un **grazie speciale** va naturalmente ai **bambini**, protagonisti di questa bella esperienza, che con entusiasmo hanno saputo emozionare il pubblico presente. Il Comune di Nerviano continuerà a investire nella scuola e nei percorsi educativi che promuovono la cultura, l'arte e la partecipazione attiva, nella convinzione che ogni occasione di **crescita condivisa** rappresenti un **valore aggiunto per l'intera comunità**. Perché educare significa anche **creare momenti capaci di lasciare un segno nel cuore** delle persone e accompagnarle, proprio come suggerisce il titolo della rassegna, dal cuore all'infinito.



Un passo avanti per i servizi del nostro paese

Ass. **Enrico FONTANA**

Negli ultimi mesi il Comune ha assunto una decisione importante e strategica: **affidare i servizi di igiene urbana e gestione del verde pubblico a una società interamente pubblica, ALA, partecipata attraverso CAP Holding**. Una scelta che riguarda tutti noi, perché incide direttamente sulla qualità della vita quotidiana: **dalle strade pulite ai parchi** curati, dalla gestione dei **rifiuti** alla tutela dell'**ambiente**. Affidare questi servizi “in house”, cioè a una società controllata dagli enti pubblici, significa prima di tutto riportare il controllo diretto del Comune su attività fondamentali. Non si tratta solo di “chi fa il servizio”, ma di come viene fatto, con maggiore capacità di intervenire rapidamente, con la possibilità di adattare il servizio alle reali esigenze del territorio, con un dialogo continuo tra Comune e gestore. In altre parole, **il servizio non è più semplicemente “appaltato”, ma diventa parte integrante dell'organizzazione pubblica**. Una delle principali ragioni di questa scelta è economica, ma non nel senso più immediato del termine. L'obiettivo non è solo spendere meno oggi, ma **spendere meglio** nel tempo. Con un gestore pubblico non ci sono utili da distribuire a soggetti privati, le risorse rimangono nel sistema e possono essere reinvestite nei servizi, si riducono i costi legati a contenziosi e variazioni contrattuali tipici delle gare. Inoltre, la gestione integrata permette **economie di scala e di organizzazione**: mezzi, personale e competenze vengono utilizzati in modo coordinato, evitando duplicazioni e inefficienze.

Un altro grande vantaggio è la possibilità di **gestire insieme servizi che prima erano separati**. Pensiamo, ad esempio, al coordinamento tra pulizia delle strade e manutenzione del verde, alla gestione degli sfalci e dei rifiuti vegetali o all'utilizzo condiviso di tecnologie e dati per programmare meglio gli interventi. Questa integrazione consente non solo di **risparmiare**, ma soprattutto di **migliorare la qualità complessiva**



del servizio combinando le attività tipiche dei servizi di igiene urbana con quelle legate alla gestione del patrimonio verde. La scelta dell’“in house” non guarda dunque solo all'oggi, ma al medio e lungo periodo. Significa investire in tecnologie e digitalizzazione e **costruire un modello stabile** e meno esposto alle oscillazioni del mercato migliorando i servizi. È una scelta che punta alla continuità e alla sostenibilità quali elementi fondamentali per servizi essenziali come quelli ambientali. Ma quali sono i **benefici attesi già nel breve periodo?** Per quanto riguarda l'igiene urbana, un maggiore coordinamento dei servizi di raccolta e pulizia, una mi-

gliore programmazione degli interventi, una maggiore tempestività nella gestione delle segnalazioni e un'attenzione ancora più marcata alla qualità della raccolta differenziata. E per il verde, ci aspettiamo una manutenzione più costante e programmata di parchi e aree verdi, l'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo, interventi più mirati e rapidi e un maggiore decoro urbano e fruibilità degli spazi pubblici. E quali sono i **benefici nel lungo periodo?** Questa scelta è un'opportunità per rafforzare le politiche ambientali del territorio, non solo per avere una città più pulita e ordinata, ma **costruire un territorio più resiliente, sostenibile** e capace di affrontare le sfide ambientali dei prossimi anni, lasciando alle future generazioni una comunità più verde e più vivibile. In un contesto in cui i cambiamenti climatici producono effetti sempre più evidenti anche nei nostri territori, dalla maggiore frequenza di eventi meteorologici estremi alle ondate di calore estive, la cura del verde urbano, la qualità degli spazi pubblici e una gestione efficiente dei rifiuti assumono un valore strategico per il benessere dei cittadini. Questa decisione rappresenta un passo importante verso un modello di gestione più moderno, efficiente e vicino ai cittadini. Non è solo un cambiamento organizzativo, ma **una scelta che mette al centro l'interesse pubblico**, la qualità dei servizi e la sostenibilità delle risorse **con l'obiettivo di rendere la nostra città più pulita, più curata e più vivibile per tutti**.

Grande partecipazione alla rassegna “Figli e Genitori, dialoghi possibili in tempi complessi”

PRO LOCO di Nerviano Aps

Si sono tenuti, tra aprile e maggio, nella Sala Bergognone del Comune di Nerviano i quattro incontri del ciclo “Genitori e figli, dialoghi possibili in tempi complessi”, un'iniziativa dedicata al confronto e alla riflessione sulle relazioni familiari nel contesto contemporaneo. Tutti gli appuntamenti hanno registrato una **significativa partecipazione da parte della cittadinanza**, a testimonianza dell'**interesse e del bisogno diffuso di spazi di dialogo** su tematiche educative e relazionali sempre più attuali. Durante gli incontri sono stati affrontati i temi della comunicazione tra genitori e figli, delle difficoltà nel dialogo intergenerazionale, delle sfide educative legate ai cambiamenti sociali e culturali ed infine dell'insorgenza nei genitori oramai invecchiati, di malattie degenerative e di come sia complesso gestire le necessità di questa fase della vita. Il percorso, nel suo insieme, ha offerto **strumenti concreti e spunti di riflessione** utili a migliorare la qualità delle

descritte ha le caratteristiche per essere la grande piazza centrale, il punto di riferimento, ma nell'insieme si realizza quello **sequenza di piazze che costituiscono il nostro centro**. Immaginiamo una viabilità che consenta un migliore uso degli spazi, ombra e sedili per riposare e parlare, leggere il giornale, e aggiungiamoci poi una programmazione di eventi, aumentando l'offerta che in questi anni si è consolidata. L'esito della Notte Bianca nelle serate del 6 e del 20 giugno, con tanta gente insieme a divertirsi, mangiare, chiacchiere, conferma che c'è voglia di stare insieme e di uscire di casa, se ce n'è motivo. Occorre **investire sugli spazi perché diventino luoghi di aggregazione**, spazi che accolgano le diverse età e le diverse esigenze mettendo in primo piano i nostri bambini e ragazzi. Accanto a iniziative importanti, penso in particolare al Big Bang, dobbiamo pensare alla **quotidianità di luoghi che diventino belli per viverci e giocarci** e che meritino tutta la nostra cura e attenzione. I luoghi vissuti che sentiamo nostri sono luoghi più sicuri e di cui si ha più cura. Insomma, **riprendiamoci le nostre piazze, facciamole vivere**.

Cons. **Antonella FORLONI**

Quando cammino per il centro di Nerviano mi capita di avere un pensiero contraddittorio: quanto poco sia cambiato e come sia diverso da anni fa. Cerco di spiegare. Se guardo gli edifici, **ben poco è cambiato negli ultimi decenni**: le stesse abitazioni chiuse e gli spazi che attendono ancora una destinazione. La differenza la fa la **scomparsa di tante attività commerciali e artigianali** che davano vita e colore al centro. Seguitemi nel percorso da Piazza della Vittoria verso l'ex Monastero, oggi sede del Comune. **Piazza della Vittoria**, frutto della demolizione della settecentesca **Villa Albé**, è un punto animato, dove, oltre a negozi e servizi, ci sono il verde e lo spazio per sedersi: così deve essere una piazza cittadina. Procediamo verso **Piazza Italia**, la nostra piazza centrale, dove invece le cose cambiano: passaggio di auto, attività commerciali che già alle 18:30 chiudono, ma nessun motivo per arrivarci o passeggiare dopo quell'ora, a meno che non serva andare in lavanderia. I cambiamenti che hanno portato alla chiusura di tante attività, senza essere sostituite da altre, sono noti: prima l'arrivo della grande distribuzione - che concentra all'interno di grandi e spesso



Il cammino del Gruppo Sportivo S. Ilario Milanese: tra passione e valori

Cons. **Massimo COZZI**

La storia di questo sodalizio affonda le radici nel **desiderio profondo di un gruppo di amici**. Nel corso degli anni, quel legame spontaneo si è trasformato in una struttura solida, guidata con dedizione da un Consiglio Direttivo e da dirigenti che si sono succeduti nel tempo con un **unico grande obiettivo: offrire ai giovani del territorio un ambiente sano in cui crescere**. Oggi questa realtà vanta oltre un centinaio di tesserati, fieri di confrontarsi nei vari campionati provinciali. Questa complessa macchina organizzativa non si affida al caso, ma poggia saldamente su pilastri fondamentali: **lo Statuto e il Regolamento interno**, strumenti che ne disciplinano la governance, la missione e la visione. Un passato fatto di polvere, sudore e aneddoti che scaldano il cuore. Chi ha vissuto gli anni successivi al 1960 ricorda bene **l'inizio pionieristico delle attività**, quando le necessità legate agli allenamenti e alle gare si scontravano con strutture ancora grezze. Erano i tempi in cui c'erano più luciole nei campi che fari a illuminare il gioco, la segatura spariva fitta tra i pali per proteggere i portieri, cure e tantissima passione. Da quelle radici, **negli anni '80**, il Gruppo Sportivo ha visto nascere il **Torneo Don Misani**, un appuntamento fortemente voluto per unire l'intera comunità locale nel ricordo del compianto sacerdote e per dare una vetrina ai giovani atleti della zona. Il settore giovanile rappresenta da sempre il vero motore del club. I primi passi di questo cammino sono nati in **stretta sinergia con l'Oratorio di S. Ilario nel lontano 1964**. Visti i buoni risultati e la partecipazione costante dei giovani atleti, il GSSIM ritenne opportuno iscriverne la squadra a tornei oratoriali. L'attività calcistica continuò serenamente, fino ad arrivare al **1985**, quando i dirigenti decisero di affrontare un ulteriore impegno organizzativo ed economico, iscrivendo la squadra al **campionato F.I.G.C. nella categoria esordienti/Giovanissimi**. Un altro momento di profonda riorganizzazione si è verificato nel **1994**, quando con un ulteriore sforzo economico, si decide di intraprendere una nuova sfida, iscrivendo la squadra al **Campionato provinciale di Terza Categoria**, per non perdere la qualità dei giocatori,

che potevano proseguire così la loro avventura e riportare a casa i ragazzi desiderosi di tornare. A spingere le squadre in ogni sfida c'è da sempre una **tifoseria unica**, identificata storicamente come la **“Nostra Curva” (ULTRAS CASSINA)**. Questo pubblico rappresenta la passione autentica e visibile di un intero Paese. Vedere **le tribune affollate di ragazzi, sostenitori e famiglie** è il premio più grande per i nostri sforzi quotidiani. Il calore della curva diventa fondamentale soprattutto nei momenti più difficili della partita, ricordando a tutti che l'impegno sul campo e l'attaccamento ai colori sociali valgono molto più del risultato numerico stampato sul tabellone. Nel tempo, il **G.S.S.I.M.** ha saputo guardare oltre i confini del rettangolo verde, trasformandosi in una **vera e propria polisportiva capace di accogliere e promuovere diverse discipline**. Il club è diventato così un punto di riferimento per tutto il territorio, ospitando e organizzando con successo manifestazioni storiche come la **Corsa di Santo Stefano, i tornei di pallacanestro, la pallavolo e i corsi di ginnastica ritmica e artistica**. Oggi, per questo Gruppo Sportivo, lo sport rimane prima di tutto un **potente strumento educativo e sociale**. Il rettangolo di gioco deve essere un ambiente sano in cui i giovani possano confrontarsi, crescendo lontano dagli eccessi e dalle esasperazioni del risultato a tutti i costi. È con questa precisa filosofia che la dirigenza, dopo una lunga collaborazione con l'U.P.N. e lasciandosi alle spalle il periodo tormentato della pandemia, ha deciso di **riprendere in mano la gestione diretta e autonoma del proprio settore giovanile**. Questa scelta segna l'anno della vera rinascita. L'obiettivo per la prossima stagione è ambizioso e chiaro: presentarsi ai blocchi di partenza con una filiera giovanile completa e rinnovata, che vedrà schierare le **categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores**. Tutte queste formazioni scenderanno in campo guidate dal **Patto Educativo**, l'impegno morale e formativo che i tecnici e dirigenti pongono al centro di ogni singola attività quotidiana per accompagnare i ragazzi nella loro crescita educativa e sportiva.

